

Mercoledì 21 novembre 1906

(Conto corrente con la posta)

UDINE

(Conto corrente con la posta)

Anno XXX N. 279

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 82. Semestre e Trimestre in proporzione - INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; tutto la firma del gerente cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Cronaca Provinciale

Le condotte mediche in provincia

L'egregio dott. Enrico Ehardt ha compilato una relazione, pubblicata per cura dell'ordine sanitario provinciale e dell'Associazione Nazionale dei medici condotti, sulle condizioni delle Condotte mediche nella Provincia di Udine; relazione « destinata a illustrare la necessità del Capitolo Provinciale unico di servizio medico presentato dal « l'Ordine dei Sanitari del Friuli » all'esame del Consiglio Provinciale « Sanitario » da questo discusso ed « approvato ».

Parecchie notizie interessanti si possono spogliare dall'opuscolo: per esempio, che la provincia di Udine, con una densità media di popolazione di soli 94 abitanti per chilometro quadrato (mentre Padova ne ha 201, Vicenza ne ha 172, ecc.) ha sole 175 condotte con una popolazione media per condotta di 3571 superiore alla media di tutte le altre provincie del Veneto, meno Belluno che ha una media di 3832. E nella stessa Provincia, la media popolazione delle condotte mediche è assai diversa, tra un mandamento e l'altro: Gemona ha 5181, Udine 5080 - mentre Ampezzo ha una media di solo 2224, Palmanova di 2412, Latisana di 2671, Moggio di 2748 fino a Perdonos 4240.

Per ublicazioni, le 172 condotte del Friuli (ora 175, veramente) si possono dividere in 74 condotte di piano, 54 di collina, 44 di montagna.

Delle 60 condotte o conorzi a cura libera, stando alle notizie raggruppate in un quadro apposito, solo in ventuna era dato un elenco almeno approssimativo della popolazione povera avente diritto a cura gratuita; e in questa ventuna il numero dei poveri era calcolato in rapporto, sul totale di due terzi (S. Vito al Tagliamento) e due quinti (Nimis) fino a discendere a un ventisettesimo a Pradamano; e anche le quote dello stipendio risentivano queste oscillazioni - da lire 34 a Pradamano a L. 525 a Colloredo di Montalbano, a L. 5 a Moruzzo, a L. 350 a Pontebba, a L. 071 a S. Vito e 063 a Nimis.

Gli stipendi variavano da lire 1500 a 2000 per dodici posti, da 2001 a 2500 per trentanove, da L. 2501 a 3000 per trenta, da L. 3001 a 3500 per dodici, da L. 3501 a 4000 per due; ciò sopra novanta-cinque posti.

Ma troppo in lungo ci condurrebbe il continuare in queste spogliature. La relazione è interessante come tutti gli studi artistici, per constatare le condizioni attuali di fatto; e ci sembra compiuta con diligenza. Non tutti i medici interpellati risposero, e noto tutti gli altri lo fecero in modo esauriente. Il questionario diramato dal Dott. Ehardt comprendeva quaranta-quattro domande.

Tolmezzo.

Interessi magistrali.

19. - Invitati dal Direttore delle Scuole, intervennero ieri ad un'adunanza i maestri del Comune per trattare il seguente ordine del giorno:

1.º Mezzi opportuni per ritirare le quote spettanti ad ogni genitore di rispettivo alunno, per somministrazioni testi, quaderni ed oggetti di cancelleria durante l'anno scolastico 1906-07.

2.º Nomina di una Commissione per la riforma dei programmi didattici particolarmente conformemente alle ultime disposizioni governative.

3.º Compilazione di un orario giornaliero.

4.º Il carattere verticale, il disegno e il lavoro multibere nelle scuole elementari.

APPENDICE

NEGLI ABISSI

L'abate marcò leggermente le sopracciglia e rispose, alquanto sconcerato.

« Sì, signorina; gli era stata assegnata, come residenza, Panama; senonchè dopo il giorno del nostro sbarco, non l'ho più riveduto... »

E tacque, pentito subito di aver detto cosa non vera. Oh, egli aveva ben veduto, il povero ingegnere! Ma come poteva paesare in quelle condizioni lo aveva trovato, se il segreto confezionale glielo impediva?

« Neanche noi lo abbiamo veduto ancora - informò il generale. - Sembra che, appena arrivato, abbia dovuto partire per ispezionare i lavori eseguiti lungo la linea; e non ci consta che qui sia tornato, se non per qualche rarissima apparizione. Nondimeno, ho creduto doverlo mandargli, qualche giorno fa, l'invito per la nostra festa, »

5.º L'insegnamento della educazione morale ed istruzione civile (materie nuove imposte dalla Legge Luglio 1904).

Dopo serena ed esauriente discussione, fu deliberato:

1. Di ritirare le quote per mezzo di ogni insegnante, in via provvisoria e per un anno, e di distribuire L. 200 che la locale Giunta ha debitamente disposto per gli alunni non abilitati, nella misura che più risponda ad equità.

2.º Fu nominata la Commissione, nelle persone degli insegnanti del Capitolo, per l'elaborazione dei programmi didattici, da emanarsi poi ad ogni singolo insegnante delle frazioni per le opportune osservazioni.

3.º Fu incaricato il rispettivo insegnante d'ogni scuola per la compilazione dell'orario giornaliero di distribuzione delle varie discipline.

4.º Riconosciuti i vantaggi del carattere verticale praticato in qualche classe l'anno decorso, fu deliberato di proseguirli negli anni successivi.

5.º Si è stabilito di compilare un programma speciale per l'educazione morale e per l'istruzione civile che dalla 1.ª classe sino alla 6.ª miri a formare il carattere del futuro padre e del cittadino onesto.

Riconosciuta l'importanza della riorganizzazione dell'associazione magistrale friulana, si deliberò di invitare i colleghi di tutti i paesi limitrofi per domenica p. v. ad una adunanza collo scopo di portare le modificazioni nell'attuale statuto e di deliberare in merito ad un Comitato « Pro Schola » da indirarsi prima della chiusura dell'anno scolastico.

Un avvocato ferito alla stazione.

21 (per telefono). - Ieri sera, l'avv. Angelo Minetto, aggiunto giudiziario qui a Tolmezzo, mentre stava per scendere dal diretto proveniente da Udine, alla stazione per la Carola, mise in fallo un piede sull'orlo del predellino causa l'oscurità e andò a battere la testa contro un vagone ingombrante il passaggio, proprio vicino al diretto. Riportò una ferita lacero contusa, fortunatamente non grave, al sopracciglio destro.

Accorsi alcuni presenti, aiutarono il giovane avvocato e lo adagiarono in una vettura, prestandogli per tanto le cure del caso.

Trasportato a Tolmezzo, fu subito medicato dal dott. De Checchi, nell'ospedale di S. Antonio. Il medico dovette praticargli 6 suture.

L'avv. Minetto guarirà in 6 giorni salvo complicazioni.

Maniago.

Sulla via del Commissario Regio.

20. (Italo). Era d'aspettarsela. Il seme della discordia sparso a larghe mani prima d'oggi da certi tribuni al solo scopo d'acquistare popolarità ha dato il suo frutto. In seguito all'ultima seduta Consigliaria di cui la mia di ieri, l'Egredo Dott. Co. Nicolò d'Attimis ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di Sindaco di questo comune; carica che con onore e degnamente tenne per ben 18 anni.

Dietro di lui per solidarietà, varranno di certo quelle degli assessori facenti parte della vecchia amministrazione. Ora non sarà facile ricostruire una nuova amministrazione nel partito d'opposizione, poiché stando alla ultima votazione per la nomina del due nuovi assessori, quella trovò in minoranza.

E allora? Altro non resta che la venuta qui d'un Commissario Regio, ed al più presto possibile le elezioni generali. E sia pure.

Gli elettori a suo tempo sapranno

affinchè cercasse d'aver libera questa sera; e m'ha fatto rispondere che verrà.

« Allora, prenzierà con noi, questa sera... - balbettò l'abate Rigal, con voce che dinotava una certa emozione. »

« Sì, - replicò la signora Mendès. - Ha scritto anche a mio marito una lettera gentilissima, sul significato della quale desidero consultare lei pure, signor abate. »

La brava signora aveva dato alle sue parole un'aria così misteriosa, che aveva fatto arrossire leggermente Mercedes.

Per nascondere il suo turbamento, la giovane esclamò sorridendo: « Intanto, signor abate, ella non può rifiutare il nostro invito, poiché troverà in casa nostra appunto la persona di cui va in cerca a Panama. »

« Ma... - obiettò ancora il sacerdote, turbato dalle nuove che apprendeva: - Vedono: gli è che devo fargli una comunicazione molto seria... e avrei preferito incontrarlo a casa sua... »

« Sì accerti signor abate, ch'è impossibile; a quest'ora l'ingegnere Fortley si trova ancora al cantiere, e non lo lascerà che per venire direttamente a casa nostra, senza passare dalla città. »

« Non vi sono scuse, non vi sono scuse, reverendo! - proruppe vivacemente Mercedes. - Deve riconoscere anche lei che non può rifiutare l'ospitalità nostra... Eppoi, lo sa bene: sarebbe un gran dispiacere, per noi, ch'ella mancasse!... »

L'abate Rigal comprese che non era il caso di esimersi dal partecipare alla festa domestica di quella ottima famiglia. L'invito era così cordiale che, ostinandosi nel suo rifiuto, avrebbe mancato alle regole della croanza. Poi, sebbene avesse cercato di schermarsi, si sentiva invincibilmente attirato alla villa Mendès e Tendura, con il desiderio di chiarire l'enigma. Come avrebbe osato l'assassino presentarsi nelle spoglie della sua vittima? come avrebbe potuto e saputo sostenerne le parti?

Dopo mezz'ora, la carrozza del generale si fermava davanti la villa; in una via della città fuori della vecchia Panama, tutta fiancheggiata

così fare il loro dovere senza lasciarsi infiocchiare da nessuno con delle parole che in ultimo vogliono dir nulla, e penseranno a mandare a Consigliare persone serie, oneste che sappiano fare e non soltanto parlare.

Tiro a Segno Nazionale.

La presidenza di questo tiro a Segno avverrà che il 3.º periodo delle esercitazioni regolamentari dell'anno corr. avranno luogo nel solito poligono i giorni 25 novembre, 2-8 e 9 dicembre.

Fiera rimandata.

La fiera di S. Mauro che non poté aver luogo ieri in causa del maltempo, venne rimandata al prossimo lunedì 26 corrente.

Spillimbergo

Fiera.

La fiera d'oggi fu riuscibilissima per il grandioso concorso di animali sul mercato bovino e per i numerosi affari conclusi.

Circo Zavatta.

La settimana venuta in Piazza Giordano Bruno darà tre sole rappresentazioni il rinomato Circo Zavatta. Saranno certo tre piene.

Reana del Rolale

La rosta Ferracina sul Torre.

19. Gli interessati diretti per la costruzione della rosta sul Torre della Ferracina, visitano l'importanza; fin dal decorso anno si occuparono presso il Conorzio Torre, il Conorzio Rolale, la Direzione delle Ferrovie e il Comune di Reana perchè quella rosta, che capricciosa scorse avevano per un tratto sfondata, fosse al più presto restaurata.

Cominciati i lavori un anno fa, questi interessati chiedevano al deputato locale signor Nicolò Zenarola perchè non fossero costantemente proseguiti nei tempi favorevoli, cioè durante la siccità, poiché allora - dicevano essi giustamente - era il momento più propizio al loro compimento; e chiedevano da chi dipendesse la lentezza, o dall'ufficio tecnico-progettista, o dal tecnico che li dirigeva, e istavano perchè fossero sollecitati.

E il deputato signor Zenarola con buone parole cercava di calmare queste sollecitazioni. Ma s'egli abitasse poco discosto dalla località dove sorge la rosta e s'egli udisse il rullo dell'acqua minacciosa, e se vedesse i guasti prodotti dalle piene precedenti e le minacce ad ogni piccola piena e i timori se mai se ne verificasse una maggiore; certamente si darebbe premura perchè tutto fosse più prontamente compiuto.

I commenti, qui, per le lentezze usate nella stagione propizia, sono molti; e tutti al augurano che da qui in avanti le varie amministrazioni che ne hanno l'obbligo si occuperanno con aumentata sollecitudine per evitare pericoli e danni gravi ai privati ed alle pubbliche amministrazioni.

20. - Ieri il nostro Consiglio; doveva trattare nel oggetti posti all'ordine del giorno; ma non ne esaurì che uno.

Il secondo - cessione di fondo comunale in Quaslo al signor Domenico Fior di Nimis - destò vivissima discussione.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

Si discuteva molto vivamente, e l'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

L'assessore Linda si espresse decisamente contro quanto suggeriva la Giunta Provinciale Amministrativa, per conciliare le cose; e cioè che il danaro riscovabile della cessione fosse ripartito: 200 lire a favore del comune e 1300 per l'esecutore.

zione d'una latteria nella frazione di Quaslo. Ciò fu l'inizio di una discussione molto movimentata: e passati ai voti per la grande confusione non ci fu caso di verificare quanti avessero approvato e quanti respinto la proposta.

L'assessore Cattarossi Luigi di Quaslo propone una nuova votazione. Il consigliere Nicolò Zenarola trova che ciò sarebbe illegale. Il più che ottugano consigliere Gio Batta Ribba di Valle, che aveva votato contro la proposta si riscalda il sangue ed esce in parole che non vi riporto.

L'assessore Linda di Reana, per non rispondere, si allontana dalla sala. Il primo a seguire il suo esempio è l'assessore Cattarossi di Quaslo battendo con l'ombrello sopra una sedia il atto irroso e anche gli usando parole alterate. Tre altri consiglieri vanno pur fuori della sala: sembra di assistere ad una seduta... del Parlamento di Vienna!

Si dovette troncarsi così, perchè gli otto consiglieri rimasti non costituivano più il numero legale.

Molti sono i commenti, fra i consiglieri; e quasi tutti contro la Giunta Provinciale Amministrativa, la quale provocò questi malumori col favorire la frazione di Quaslo a svantaggio del Comune.

Servizio postale.

Si raccomanda alla Direzione delle Poste di provvedere al servizio di distribuzione di qui. Malgrado tutta la sua buona volontà, un solo procaccia non può bastare: esso ha intenzione che da presenziare sei treni al giorno (ora che ne furono aggiunti due), e deve portare la corrispondenza in tutto il territorio del Comune, che vuol dire percorrere oltre dieci chilometri; ciò che è impossibile conciliare con l'obbligo sopra esposto. Bisogna anche notare che la corrispondenza, in pochi anni, è triplicata; mentre il procaccia è sempre uno!

S. Vito al Taullam.

Consiglio comunale.

20. - Ieri il nostro Consiglio Comunale si riunì e trattò i diversi oggetti portati all'ordine del giorno. Ratificò diverse delibere d'urgenza della Giunta; accolse l'offerta del sigg. Morandini e Bazzocco pel taglio generale del Boaco; nominò i membri delle varie commissioni: per quelle di Vigilanza Scuole:

Nigris ing. Giacomo, Vianello Geom. Domenico, Ovio nob. Amalia, Tullio nob. Giovanna e Morasutti Caterina; per la scuola di Disegno: Bragadin ing. Alessandro, Perosa Antonio, Vendramin Giovanni, Nigris Giacomo; per Legato Zuccheri: Zuccheri Emilio e Basin prof. Ernesto, membri effettivi, Frisacco Erasmo, supplente; Tassa famiglia: Membri effettivi Zuccheri G. Paolo, Polo Lodovico, Facchin Anselmo, Morin Giosuè, Morasutti Giuseppe fu Pietro Zanier Domenico fu G. B. Moruzzi Sante e Tullio nob. Vito, Supplenti: Codignotto Luigi e Defend G. Batta, Tassa esercizio Singaglia ing. Felice, Botto Luigi, effettivi e Zanier Domenico e De' Micheli Antonio, supplenti; Commissione della Delizia: Nigris ing. Giacomo, Vianello Geom. Domenico, Polo Geom. Paolo e Petracco avv. Pier Giorgio; Elettorale: Pascati Andrea, Morasutti Giosuè, Garlati Luigi, Zuccheri G. B. effettivi, e Singaglia Romualdo, Tullio nob. dott. Francesco Gattorno cav. Giorgio e Vianello Antonio, supplenti.

Alcuni nomi di codesta società meritano proprio d'esser notati: Circolo del venticinque; Quanti sono?; Asso di bastoni; Tre di coppe; Società de quando piove; Gli allegri; I bugiardi; I disperati; Le violetta; Il Tulpano; Primo ottobre; Società buon consiglio; Società progresso; Risorgimento; Baldoris; I mezzi cervelli; il circolo degli smantisi; La Società del Mondiali; I reduci del Manicomio; I turbolenti; Gli equilibrati; I tranquilli; I seri; I mori risuscitati; I difficili; Gli astronomici; Gli esploratori; i belli de

figliola con un affetto intenso, quasi con adorazione; spesso i loro occhi s'empivano di lacrime, ma erano lacrime di contentezza. E l'abate guardava o l'uno o l'altro con un triste sorriso.

Era afflitto, angosciato, il povero vecchio, e gli si serrava il cuore solo al pensiero che avrebbe fra non molto veduto l'assassino del suo caro Giacomo; al pensiero che avrebbe dovuto fingere amabilità, che avrebbe dovuto nascondere la sua indignazione con dolci parole. Come soffriva!...

Egli che non conosceva la menzogna, doveva pur questa volta giocare una commedia che gli ripugnava.

Il sangue gli saliva alla testa, le sue mani tremavano nervosamente. Indarno egli cercava un diversivo, perchè altri non se ne avvedesse, ora portandosi in capigli, ora giocando come un fanciullo con la propria vante. Aveva il volto imperlato di sudore.

Il generale s'accorse di questo stato anormale, e disse: « Fa caldo, vero, signor abate?... ed ella avrà bisogno di qualche cosa? »

« Oh come sono smemorata! - esclamò la signora. - Lascio qui lei, mio buon abate, senza nemmeno offrirle un bicchierino di conserva... Mi perdoni, la prego: dopo che mia figlia è guarita io non penso più che lei... »

Suonò: ma impaziente, lasciò la sala per andare a prendere un rinfresco. Mercedes, leggera come un uccello, la seguì; voleva anch'ella servire il caro ospite.

Ma l'abate Rigal non desiderò che un bicchier d'acqua fresca, che lo sollevò alquanto; sentiva di non poter padroneggiarla.

Teneva l'occhio fisso all'orologio, la cui lancetta pareva non volesse mai giungere all'ora critica in cui si sarebbe trovato faccia a faccia con Marco.

Si doleva di essere là. Non avrebbe dovuto accettare l'invito. Il giorno dopo si sarebbe portato da quell'uomo, a casa sua, magari nello stesso cantiere; e gli avrebbe potuto parlare liberamente...

Le società dei buon tempi

L'altro giorno, la Patria pubblicava un cenno necrologico con questa firma: la Società a No me ne intendo.

Quella firma mi diede nell'occhio, e anche, se volete (tolga il cielo che taluno creda voler io prendere a scherzo il dolore) la prova della quale trascrivo qualche frase: «...blonda come un giglio appena sbocciato, circondato da l'oro rutilante d'un sole divino. »

Non vorrei, lo ripeto, nemmeno che si sospettasse voler io scherzare sopra una notizia che darebbe motivo a ben altro, ma nel ripensare a questa società « No me ne intendo » m'è venuto di ricordar che avevo letto qualcosa di curioso, a proposito di società battezzate coi nomi più strambi. E pensa e pensa... ho ripescato l'articolo, nella rivista fiorentina: *Rassegna nazionale*, fascicolo del 16 ottobre passato.

Il Duca di Cesaro pubblicava in questo fascicolo uno studio sui circoli di divertimento in Roma, principiando col notare che l'odierno popolo romano in una sola caratteristica dimostra di seguire la tradizione dell'antico, cioè nell'amore per le feste e per i divertimenti preferibilmente di natura gastronomica ed orgiastica; egli sente prepotente il bisogno di accoppiare i piaceri della natura interna con la bellezza della natura esterna, di assaporare copiose pietanze ai raggi romantici della luna o nei punti graziosi della sua campagna, così come gli antichi suoi avi soddisfacevano i loro gusti raffinati, armonizzando le sontuosità dei banchetti con la perfezione artistica dei trionfi.

Al romano moderno piace la buona vita, la vita beata, socievole, indolente del buontempono. Si domanda il di Cesaro se questo è davvero un resto della Roma degli imperatori, o conseguenza del dominio della Chiesa, e effetto del clima, dell'aria, dell'ambiente di Roma che avvolge tutto nel suo torpore e che inevitabilmente conquista anche i nuovi arrivati?

Comunque sia - conclude l'autore - nel Romano moderno la capacità di godere è grande, e spiega un fenomeno tutto proprio della nostra capitale: l'esistenza dei numerosissimi circoli di divertimento. Passa poi in rassegna le società del buontemponi che prosperano nel basso popolo di Roma, ogni giorno sorgono di nuove, le cui istituzioni si celebrano con un banchetto coronato spesso da una visita collettiva alla Redazione del *Messaggero*, il quale, fedelmente, in apposita rubrica, informa il pubblico, giorno per giorno, delle adunanze convocazioni ed elezioni di codesti circoli. L'unico scopo dei quali è il godimento gastronomico: tanto che di solito hanno sede in un'osteria, per meglio esercitare... lo sport della gola.

Accidenti ferroviari.

Trionville (Francia). 20. Il treno rapido di Bruxelles ha urtato alla stazione parecchi vagoni merci. Il macchinista fu ferito gravemente. Due viaggiatori leggermente. I danni sono rilevanti.

Rio De Janeiro 20. Un accidente ferroviario è avvenuto sul percorso S. Francisco Icuase. Morirono il macchinista ed il frenatore capo. Furono feriti gravemente due ingegneri e cinque operai.

Di questi circoli, ne esistono anche a Udine, oltre la Società del « No me intendo? »... ne esistono in Provincia?... Ai lettori, l'informarne il giornale, se credono.

Ma tanto divertimento, che dovrebbe far la gioia del filantropo più arrabbiato, non ha invece soddisfatto quella spacie tutta particolare di filantropo, che è il socialista, il quale vuole gli uomini felici, ma d'una felicità fatta a modo suo, o altrimenti, per troppo amore... li detesta; e per questo appunto il socialismo romano ha bandito una crociata contro i circoli di divertimento perchè « intralciano la vita politica ed economica della città ». Ma che danno può recare al commercio di Roma questo spirito gaudente che anima la popolazione?

Lo dicono gli osti e i trattori. Ma i socialisti non possono nutrire simpatia per le associazioni che, soddisfacendo in parte il desiderio di benessere, non lasciano che il popolo minuto si addiaccia di troppo nella via della incontentabilità.

Non si può certo rallegrarsi che l'attività e lo spirito di associazione si volgano a fini tanto poco elevati, come la gastronomia; ma d'altra parte, è giusto rilevare che i circoli di divertimento tentano di far perdonare il loro scopo, esercitando anche un'azione benefica e moralizzatrice.

Per citare qualche fatto, dirò che i circoli di divertimento romani si sono stretti in legge, o hanno costituito comitati propri, per raccogliere offerte a favore delle vittime di Courieres, a favore di quelle del Vesuvio e per spogliare la campagna contro il coltello.

Gli epicurei non sono dunque cattiva gente. Sono anzi i migliori esempi del tipo d'italiano bonaccione e sentimentale, come lo conosciamo anche dalle novelle dei nostri prosatori passati.

Oh come sono smemorata! - esclamò la signora. - Lascio qui lei, mio buon abate, senza nemmeno offrirle un bicchierino di conserva... Mi perdoni, la prego: dopo che mia figlia è guarita io non penso più che lei... »

Suonò: ma impaziente, lasciò la sala per andare a prendere un rinfresco. Mercedes, leggera come un uccello, la seguì; voleva anch'ella servire il caro ospite.

Ma l'abate Rigal non desiderò che un bicchier d'acqua fresca, che lo sollevò alquanto; sentiva di non poter padroneggiarla.

Teneva l'occhio fisso all'orologio, la cui lancetta pareva non volesse mai giungere all'ora critica in cui si sarebbe trovato faccia a faccia con Marco.

Si doleva di essere là. Non avrebbe dovuto accettare l'invito. Il giorno dopo si sarebbe portato da quell'uomo, a casa sua, magari nello stesso cantiere; e gli avrebbe potuto parlare liberamente...

(Continua)

Il gabinetto dentistico C. Gracco diretto dal Dr. P. Mazzoleni Medico Chirurgo Specialista, col 15 Settembre è traslocato in Via della Posta N. 8 P. P.

Grani.

I mercati granari dell'ottava scorsa furono ben forniti di cereali, eccettuato quello di sabato, guastato dal tempo.

Discreti affari conclusi. Frumento. Non vi furono cambiamenti, continuando andamento segnalato col precedente gazzettino.

Granoturco. Buona corrente, con molti affari rimanendo invenduta solo un po' di merce causa l'infelicità stagionatura.

Si quotò da L. 9 a 10.50 il grano nostrano da L. 11 a 11.60 il grano all'Estero.

Segala. Stagionarietà, nei prezzi e negli affari. Pagosa da L. 18.50 a 19 il quintale.

Avena. Compratori piuttosto riservati, con offerte in questi ultimi giorni più insistenti di modo che si segnalò qualche frazione di ribassi.

Si quotò da L. 19 a 19.50 l'Estera e da L. 19.20 a 20 la nostrana.

Bovini.

La buona corrente segnalata col precedente gazzettino, si mantenne anche nell'ottava scorsa.

Domande animate in buoi grassi per macello, specie nelle qualità fine, le quali fanno un po' difetto, essendo invece in abbondanza buoi di mezza carne.

Contrattazioni pure animate in qualità da lavoro.

In animali di belle forme per allevamento, specie in vitelli, essendo fatta la ricerca più attiva, anche i prezzi segnarono nuovi miglioramenti per i forti acquistati che ne fanno i negozianti forestieri.

Meno domandati invece i vitelli da latte maturi per macello, con prezzi tendenti al ribasso essendo la nostra piazza sempre ben fornita di vitelli carni e i quali portarono un forte deprezzamento.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati per consumo di città nella precedente ottava, con tara del 7 0/0.

Table with 2 columns: Buoi, Vacche, Vitelli and their respective prices per quintal.

Corriere giudiziario

Tribunale di Udine.

Pres. Giud. Cano-Serra P. M. d. r. Torresini.

Un truffatore celebre.

Narrammo, tempo addietro, le gesta di quel tale soldato di artiglieria, che, reso disortore, andava spacciandosi quale attendente ora di un maggiore ora di un colonnello, truffando in varie guise l'altra buona fede.

Vestito di artiglieria, fu egli condotto ieri entro la gabbia. Si chiama Duca Proietti di Giovanni di Maria di anni 33, da Palestrina (Roma) ed è chiamato a rispondere; i.o. di truffa continuata con l'aggravante della recidiva specifica per avere in Udine con artifici o raggiuti atti a sorprendere la buona fede altrui tratto in errore.

a) Del Piano in Borsatti Giovanna fondendosi con cognome ai primi del Settembre, parecchie bottiglie di vino e liquori per l'importo di lire 6.

b) Talmassons Valentino da cui si fece consegnare lire 51.20.

c) Tarosso Martino da cui si fece somministrare vitto per l'importo di lire 10.

d) Gros Giuseppe, idem per lire 6.10.

e) Trani Guido, Dusso Alberto, e Chiarina Luigia, i quali, per simili somministrazioni, ebbero rispettivamente un danno fra le due e le quattro lire.

f) Lazzarini Giovanni, che gli consegnò un vestito completo per il valore di lire 30.

2.o imputazione: per essersi il 22 settembre opposto con violenza alla guardia di P. S. che procedevano il suo arresto.

3. di lesioni personali perchè produsse alla guardia di P. S. Città Giovanni lesioni a un dito, guarite in giorni 18.

Difensore avv. Marcò.

Il Duca, nel suo interrogatorio, confessò in gran parte le truffe commesse; ma soggiunge che egli non era disposto ad ingannare nessuno, ma che avrebbe a suo tempo, pagato tutti.

Le parti lese, tutti concordi, confermano il danno sofferto.

Città Giovanni guardia scelta, narra la lunga occasione data all'imputato per poter agguantarlo.

Il fisco tribolare abbastanza — egli dice.

Il Pubblico Ministero conchiude proponendo complessivamente mesi undici e giorni 15 di reclusione con un sesto di segregazione cellulare e 200 lire di multa.

Quanto alla diserzione, l'imputato dovrà rispondere al Tribunale militare.

Il difensore avv. Marcò tenta dimostrare al Tribunale che nei fatti commessi dal Duca manca il raggio; che tutto egli commise senza intendimento di danneggiare, e domanda l'assoluto con non provata reità. In quanto al ferimento avvenuto nella colluttazione con la guardia chiede il minimo della pena.

Il Tribunale condanna Duca Proietti Giovanni a mesi dieci e giorni 15 di reclusione, con un sesto di segregazione cellulare continua; a 200 lire di multa, risarcimento dei danni, alle spese processuali e tassa di sentenza.

Mentre i Carabinieri gli applicano i ferri, il Duca saluta sorridente allegramente le guardie Città e Fortunati che escono dall'aula.

Pretrina di Codroipo

Il quarto comandamento.

De Clara Giovanni di Gio Batta di anni 42 di Varmo, deve rispondere di minacce verso il proprio padre. Questi comparso ma per scagionare il figlio della grave accusa attribuendo il fatto al vino da lui eccessivamente bevuto.

L'avv. Buttazzoni ottiene una sentenza di non luogo, avendo il magistrato ritenuto trattarsi di minacce semplici per la quale mancava la querela di parte.

Corte d'appello di Venezia.

Echi di un sinistro

alla stazione di Casarsa. Arresto di una guardia di Finanza. Nel pomeriggio di domenica abbandonava la caserma senza il debito permesso, vestito in borghese, la guardia di finanza Giuseppe Parisi, meridionale, e solo ieri sera verso le 7, fu visto e riconosciuto nei pressi della stazione da alcune guardie di finanza che però si rifiutò di seguire in caserma, onde occorre l'intervento degli agenti di P. S., ai quali pure oppose resistenza vivissima.

Infine però venne tratto alla caserma del suo corpo e messo in arresto. Il cozzo di due macchine in stazione. L'altro ieri alla stazione ferroviaria di Udine due locomotive manovrando si urtarono violentemente. Entrambe subirono notevoli avarie per le quali fu necessario passarle al deposito per le dovute riparazioni.

Bambino colpito da un sasso. Ieri nel pomeriggio il bambino Zilli Celestino di anni 4, mentre giocava con altri suoi coetanei fu colpito alla testa da un grosso sasso, per cui fu dovuto accompagnare all'ospedale, dove, essendogli riscontrata la frattura dell'osso frontale, fu accolto d'urgenza. Il disgraziato bambino guarirà in una trentina di giorni.

Braconante che si ferisce ad una gamba. Il braconante Antonio Malisani d'anni 24 da Cusignacco, ricorse ieri sera all'ospedale per farsi curare una ferita da taglio alla gamba sinistra riportata accidentalmente, il medico di guardia lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Un tubo di ferro sul corpo. L'operaio Gatti Giovanni di anni 27, abitante in via Grazzano 75 lavorando fu ferito alla regione parietale destra da un tubo di ferro caduto accidentalmente sul corpo. Guarirà in circa nove giorni.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici

dei cambi del giorno 20 novemb. 1904

Table with 2 columns: Valori pubblici and their respective rates.

Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

Il Re di Grecia, a Roma

Ecco il programma ufficiale per la visita del Re di Grecia a Roma. Re Giorgio vi arriverà venerdì verso le ore 14.30. Sarà ricevuto alla stazione dal Re, dai ministri e dalle alte cariche. Il Re di Grecia passerà in rivista la compagnia di onore per salire poscia in vettura scortata con Vittorio Emanuele III e si formerà il corteo che si dirigerà per piazza delle Terme. La vettura reale si fermerà pochi minuti per dar tempo al sindaco di salutare Re Giorgio a nome di Roma poi proseguirà per via Nazionale fino al Quirinale. Lungo il percorso le truppe faranno ala e renderanno gli onori militari.

Al Quirinale, Re Giorgio sarà immediatamente ricevuto dalla Regina Elena nella sala del trono. Alla sera del 23 avrà luogo a Corte un pranzo, e immediatamente dopo il pranzo, nell'appartamento destinato al reale ospite (che è quello detto degli Imperatori dove abitavano recentemente il Re di Inghilterra e il presidente Loubet) la presentazione dei membri del corpo diplomatico accreditati presso il Quirinale.

Il 24, probabilmente Re Giorgio visiterà i principali monumenti della città e si recherà a palazzo Margherita a visitare la Regina Madre. Alla sera avrà luogo a Corte un grande concerto, dato dall'orchestra comunale.

Telegrafano da Brindisi che vi è giunto, col proscallo «Serbia» il Gran Maresciallo della Corte greca, Pappargopolos, il quale si recherà a Venezia per incontrarvi il Re Giorgio.

Una commemorazione di Cavallotti

fatta da un parroco a Trieste.

Mandano da Trieste al Secolo: Circa un anno fa la «Giovine Trieste», circolo democratico, aveva annunziato una conferenza su Felice Cavallotti, che doveva essere tenuta dal prof. Momigliano di Udine. Ma la polizia lo proibì e a nulla gliò il ricorrere all'«Illuminato» governatore Hobenlohe. (Ora una commemorazione di Cavallotti fu tenuta a Trieste, al Circolo San Giusto, circolo democratico, e oratore fu un parroco, don Giovanni Vattovaz, uno dei più battaglieri preti italiani di Trieste. Il dottor Vattovaz parlò del carattere politico di Felice Cavallotti, additandolo all'affollato uditorio come a modello di carattere integro, fiero ed adamantino d'un carattere che non si piega né ad opportunisti né a compromessi pur di vedere coronato il suo ideale, ch'era il governo repubblicano.)

L'oratore lesse parecchi brani di discorsi e squarci di poesia di Cavallotti, ispirati all'ideale democratico, esaltando con entusiasmo il lirismo del poeta lombardo «che se nei canti patriottici svela il suo animo ardente di repubblicano, in quelli eroici fa sgorgare zampilli di dolci ed inebrianti, da rendere da lui il poeta dell'amore, per eccellenza».

Nel mondo clericale di questa commemorazione sono scandalizzati. Il dott. Vattovaz fu nominato parroco del Consiglio comunale, in una chiesa di patronato della città: e gode generali simpatie.

Gli amori illegittimi.

Un dramma d'amore accadde a Londra, del quale — per la notorietà di uno dei protagonisti — diffusamente si occupano i giornali.

Andrea Delombre, distinto ingegnere agronomo di 26 anni, figlio maggiore di Paolo Delombre che fu ministro del commercio in Francia dal 1898 al 1899, ebbe (pare) un figlio con Emilia Foucault: ma

Gli spiccioli della cronaca.

Arresto di una guardia di Finanza. Nel pomeriggio di domenica abbandonava la caserma senza il debito permesso, vestito in borghese, la guardia di finanza Giuseppe Parisi, meridionale, e solo ieri sera verso le 7, fu visto e riconosciuto nei pressi della stazione da alcune guardie di finanza che però si rifiutò di seguire in caserma, onde occorre l'intervento degli agenti di P. S., ai quali pure oppose resistenza vivissima.

Infine però venne tratto alla caserma del suo corpo e messo in arresto. Il cozzo di due macchine in stazione. L'altro ieri alla stazione ferroviaria di Udine due locomotive manovrando si urtarono violentemente. Entrambe subirono notevoli avarie per le quali fu necessario passarle al deposito per le dovute riparazioni.

Bambino colpito da un sasso. Ieri nel pomeriggio il bambino Zilli Celestino di anni 4, mentre giocava con altri suoi coetanei fu colpito alla testa da un grosso sasso, per cui fu dovuto accompagnare all'ospedale, dove, essendogli riscontrata la frattura dell'osso frontale, fu accolto d'urgenza. Il disgraziato bambino guarirà in una trentina di giorni.

Braconante che si ferisce ad una gamba. Il braconante Antonio Malisani d'anni 24 da Cusignacco, ricorse ieri sera all'ospedale per farsi curare una ferita da taglio alla gamba sinistra riportata accidentalmente, il medico di guardia lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Un tubo di ferro sul corpo. L'operaio Gatti Giovanni di anni 27, abitante in via Grazzano 75 lavorando fu ferito alla regione parietale destra da un tubo di ferro caduto accidentalmente sul corpo. Guarirà in circa nove giorni.

Beneficenza.

L'Egr. Sig. Giuseppe Gori per onorare la memoria del compianto cognato Lodovico Diana elargì Lire 25, alla Scuola e Famiglia.

Offerte fatte all' Ospizio Mons. Tomadini in morte di Lodovico Diana: la famiglia desolata L. 50, il M. R. Don Angelo Venturini 1, sig. Giovanni Missio 1.

Il Sig. Francesco Fior offre L. 20, all'asilo infantile dell'Immacolata, in morte del compianto Sig. Lodovico Diana.

Ringraziamento.

Una parola di ringraziamento ai Signori De Maria Giacomo, brigadiere Ferrarase Alfonso, vicebrigadiere Materassi Cristoforo, caporale Benacchi Francesco e Bonarigo Pietro, militi della brigata guardie di Finanza in Buttrio, i quali non appena avvisati dell'incendio scoppiato in una mia casa colonica in pertinenza di Manzano in colle malgrado l'imperversare del tempo, accorsero volentieri e solleciti per prestare l'opera loro per lo spegnimento.

Conte Luigi Otello

Ringraziamento.

La famiglia Vicario Antonio con animo riconoscente e commosso ringrazia le autorità e rappresentanze, il corpo Filarmontico della Società Operaia i parenti e i numerosissimi amici e conoscenti che prodigarono tante dimostrazioni di compianto e di stima nella luttuosissima circostanza per rendere più solenni le estreme onoranze nella perdita della loro amata esultata.

Sente il dovere di rendere speciali ringraziamenti agli egregi medici dott. Carnelutti e Chionero, al signor G. Batta D'Augustini, alle gentili signore Sara Bortolotti, Maria Capellari e figlia che tanto furono larghe di conforto e tanto interessarono nella luaga malattia, chiedendo venia per le involontarie dimenticanze.

Tricesimo, 20 novembre 1904.

Bacicultori.

Quale rappresentante per il distretto di Codroipo del Regio osservatorio ed istituto bacologico dott. cav. Giulio P. quello di Vittorio — il quale ripeté sempre delle grandi onorificenze: le varie esposizioni — ora mi è cosa oltre ogni dire gradita portare a conoscenza della numerosa e spettabile clientela come il sud. pregiato stabilimento bacologico abbia riportato all'esposizione di Milano — facente parte della mostra collettiva — la massima onorificenza cioè il grande premio, che vale a dimostrare una volta di più quanto sia accurata la confezione della semente bacchi che il Professor Giulio Pasqualini offre ai bacicultori suoi clienti.

Varmo, 20 novembre 1904.

Comunicato

Il sottoscritto conduttore del Caffè Aurora in piazza V. E. di Palmanova si pregia portare a conoscenza del pubblico che con l'11 Novembre P. passerà con il proprio esercizio nell'ex Palazzo del Comando, ora proprietà del Municipio.

Nel medesimo locale vorrà trasportata la Cabina telefonica per servizio pubblico.

Certo di vedersi onorato della sua rispettabile clientela, antecipa i più sentiti ringraziamenti.

Palmanova, 8 novembre 1904

Antonio Volpones.

una perquisizione domiciliare. L'assassino fu arrestato.

Sono stati scoperti i ladri di dinamite. Gli assassini delle guardie di polizia sono per la maggior parte studenti.

Il furto alla Navigazione.

Inseguimenti, ferimenti, arresti.

ODESSA 21. — Tra individui armati penetrarono negli uffici della compagnia russa di Navigazione a vapore, assalirono il cassiere e gli rubarono la borsa contenente circa quattromila rubli. I malfattori, mentre fuggivano inseguiti dalla polizia ferirono un agente. Uno dei malfattori, ferito, fu arrestato.

Lo stato d'assedio

PIETROBURGO 21. — Un Ukase imperiale dichiara lo stato di guerra nel territorio di Kuban (Caucaso).

Corteale fra Sovrani.

BERLINO 21. — Iersera, all'opera, vi fu una rappresentazione di gala in onore dei Sovrani di Danimarca. Vi assistevano: l'Imperatore V Imperatrice, i principi. Dopo la rappresentazione, i Sovrani Danesi partirono per Copenhagen.

I desideri della Norvegia

COLONIA 21. — La Gazzetta di Colonia dice di avere motivo di credere che la Germania aderirà al desiderio della Norvegia di sottoporre alle potenze, compresa la Russia, un trattato che garantisca la neutralità della Norvegia medesima.

Beneficenza.

L'Egr. Sig. Giuseppe Gori per onorare la memoria del compianto cognato Lodovico Diana elargì Lire 25, alla Scuola e Famiglia.

Offerte fatte all' Ospizio Mons. Tomadini in morte di Lodovico Diana: la famiglia desolata L. 50, il M. R. Don Angelo Venturini 1, sig. Giovanni Missio 1.

Il Sig. Francesco Fior offre L. 20, all'asilo infantile dell'Immacolata, in morte del compianto Sig. Lodovico Diana.

Luigi Montico gerente responsabile.

Ringraziamento.

Una parola di ringraziamento ai Signori De Maria Giacomo, brigadiere Ferrarase Alfonso, vicebrigadiere Materassi Cristoforo, caporale Benacchi Francesco e Bonarigo Pietro, militi della brigata guardie di Finanza in Buttrio, i quali non appena avvisati dell'incendio scoppiato in una mia casa colonica in pertinenza di Manzano in colle malgrado l'imperversare del tempo, accorsero volentieri e solleciti per prestare l'opera loro per lo spegnimento.

Conte Luigi Otello

Ringraziamento.

La famiglia Vicario Antonio con animo riconoscente e commosso ringrazia le autorità e rappresentanze, il corpo Filarmontico della Società Operaia i parenti e i numerosissimi amici e conoscenti che prodigarono tante dimostrazioni di compianto e di stima nella luttuosissima circostanza per rendere più solenni le estreme onoranze nella perdita della loro amata esultata.

Sente il dovere di rendere speciali ringraziamenti agli egregi medici dott. Carnelutti e Chionero, al signor G. Batta D'Augustini, alle gentili signore Sara Bortolotti, Maria Capellari e figlia che tanto furono larghe di conforto e tanto interessarono nella luaga malattia, chiedendo venia per le involontarie dimenticanze.

Tricesimo, 20 novembre 1904.

Bacicultori.

Quale rappresentante per il distretto di Codroipo del Regio osservatorio ed istituto bacologico dott. cav. Giulio P. quello di Vittorio — il quale ripeté sempre delle grandi onorificenze: le varie esposizioni — ora mi è cosa oltre ogni dire gradita portare a conoscenza della numerosa e spettabile clientela come il sud. pregiato stabilimento bacologico abbia riportato all'esposizione di Milano — facente parte della mostra collettiva — la massima onorificenza cioè il grande premio, che vale a dimostrare una volta di più quanto sia accurata la confezione della semente bacchi che il Professor Giulio Pasqualini offre ai bacicultori suoi clienti.

Varmo, 20 novembre 1904.

Comunicato

Il sottoscritto conduttore del Caffè Aurora in piazza V. E. di Palmanova si pregia portare a conoscenza del pubblico che con l'11 Novembre P. passerà con il proprio esercizio nell'ex Palazzo del Comando, ora proprietà del Municipio.

Nel medesimo locale vorrà trasportata la Cabina telefonica per servizio pubblico.

Certo di vedersi onorato della sua rispettabile clientela, antecipa i più sentiti ringraziamenti.

Palmanova, 8 novembre 1904

Antonio Volpones.

Quando la vita è in bilico la qualità del rimedio spesso decide della partita. La Emulsione Scott

è la più completa preparazione d'olio di fegato di merluzzo che esiste, è composta esclusivamente col processo originale di Scott ed in essa non entra che olio di fegato di merluzzo medicinale di Norvegia.

Le indicazioni terapeutiche della Emulsione Scott si estendono agli stati più gravi delle malattie costituzionali a lento decorso e cioè dalla gracilità alla rachitide, dalla scrofola alla tubercolosi, dal linfatisimo alle malattie cutanee, nelle convalescenze, ed in ogni caso dove sia necessario attivare i poteri fisici.

Badisi di avere la Emulsione portante la marca del pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso, sulla fasciatura delle bottiglie.

Con i rimedi autentici si curano i mali, non colle imitazioni! La temperatura esterna non influisce sull'azione del rimedio, può usarsi con ugual profitto nelle stagioni calde come nelle fredde.

Trovansi in tutte le farmacie.

Offelleria - Confetteria - Bottiglieria F. GIULIANI E FIGLIO

Specialità biscottini, finissimo assortimento dolci in genere Cioccolata Svizzera al latte - Confeiture - Fondants Frutta Candite - Mostarde ecc. Ricco assortimento bomboniere, servizi speciali, per nozze, Battesimi, soiré, rinfreschi ecc. anche in provincia a prezzi da non temere concorrenza.

Nuova fonderia in ghisa

La ditta sottoscritta ha unto, alla propria fonderia di campane Stabimento sul viale fuori Porta Gemona — una

fonderia in ghisa

per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc. La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione dal lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BRALLI

MAGAZZINI LEGNA E CARBONI Italicco Piva - Udine nei propri magazzini espressamente fabbricati Fornitore del R. Esercito per Udine e Provincia

BANCA COOPERATIVA UDINESE SOCIETA ANONIMA

Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321.076.17 (Via Cavour N. 24 - Casa propria)

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e non soci: Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2

a Conto Corrente 4 1/2 a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 0/0

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore. N.B. I libretti sono tutti gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 0/0 a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interessi a 5 1/2 0/0.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni gratuiti del Banco di Napoli.

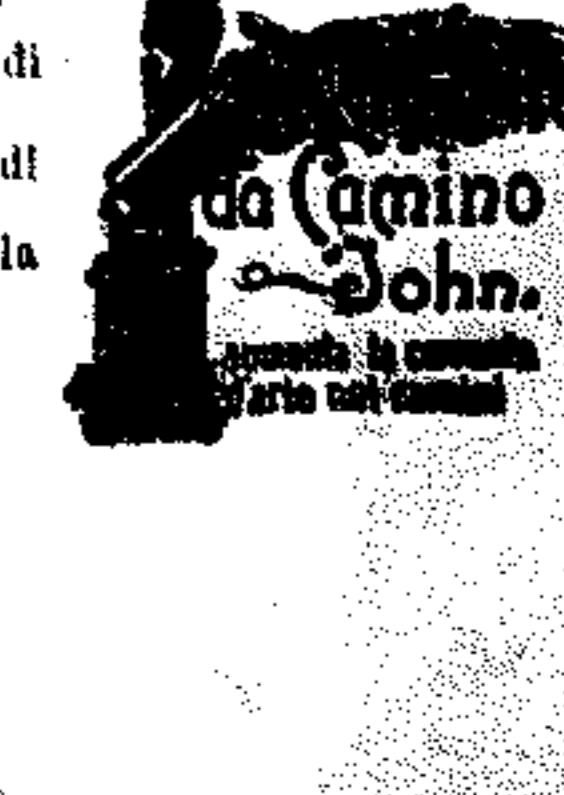
Ing. C. Fachini UDINE - Via Bartolini 2

Deposito di macchine ed accessori

Il cappello da camino John

1. - AUMENTA il TIRAGGIO dei camini approfittando di vento e della pioggia. 2. - MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile. 3. - CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.

Garanzia per DIECI anni Più di 140000 venduti!



THOMAS E BONINO

Bologna - Via Milazzo (Palazzo Maccaferri)

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVI DELLA

S. A. MECCANICA LOMBARDA di Monza

per l'Emilia-Romagna - Toscana - Veneto - Friuli - Illiria - Istria - Sardegna
 Impianti di: Molini a Cilindri ed a Palmenti
 Pastifici - Macchine per Laterizi - Frigoriferi
 e Ghaccio artificiale - Pompe - Trasmissioni ecc. Progetti e preventivi gratuiti a richiesta.

Deposito di dette macchine e relativi accessori

„Udine Via Posta” (Palazzo Banca Popolare)

Le pillole di
Catramina Bertelli
 sono il rimedio più efficace contro
TOSSE E CATARRI
 in tutte le affezioni
 bronchiali e polmonari
 e delle
 malattie della vescica

Scatole di 10 pillole L. 2.50
 di 40 " " 1.50

Proprietà: la Società di prodotti chimici, farmaceutici
A. BERTELLI e C.
 MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
 GENOVA - PALERMO
 Commissioni per corrispondenza:
 26, via Fausto Togliatti, 26
 MILANO

Via Sargemano
 Piano terra 16
Luigi Francesco
 Callista provetto

Alla grande liquidazione

Gli ex Agenti della Ditta Lavarini Giuseppe avvertono
 la rispettabile Cittadinanza e Provincia che nel loro negozio
 in Via Daniele Manin N. 1
dirimpetto alla Birreria Puntipam
 continua la vendita
Umbrelle, Umbrellini, Bastoni, Portafogli
PORTAMONETE ED ARTICOLI DA VIAGGIO
Prezzi di liquidazione
Si eseguisce qualunque riparazione
 Si coprono ombrello ed ombrellini con qualunque genere di stoffa.

Fratelli Fornara

MALATTIE SEGRETE

guarigione garantita col preparato del Dott. W. Dees
Juno - Iniezione efficace contro la gonorrea (scolo).
 Biot. con siringa L. 2.50 (franco L. 3.00) - Botiglia
 senza siringa L. 1.75 (franco L. 2.25)

Capsule Antigonorrhoeiche - Si possono usare
 contemporaneamente con il Juno ed anche solo. - Una scatola L. 2.00
 (franco L. 2.50) - Una bott. Juno con siringa ed una scatola
 Capsule L. 5.00 - franco di porto.

Pillole Antisifilitiche - guariscono la Sifilide
 in ogni fase. - Una scatola L. 2.00 (franco L. 2.50)
 - Scat. L. 2.00 (franco L. 2.50) - Scat. Pillole con 2 Scat.
 Capsule L. 5.00 (franco L. 5.50) - franco di porto.

Spedite Malattie Segrete contro 2 francobolli da
 10 cent. in contanti per corrispondenza gratuita ad un
 pannello L. 2.00

Prezzi OFFERTI A CHIUSURA DELL'ACQUILA
 MILANO - Via S. Calisto, 25

PRESEVATIVI

contro le malattie veneree
 per uomini, artificiali ed
 naturali, in ogni numero
 dalle più rinomate case
 di Milano. Per catalogo in busta
 chiusa spedite francobolli
 cent. 50 ad eleggere l'articolo
 che preferite. Modelli
 e prezzi. Assoluta segretezza.

ASMA

Guarigione mediante la Polvere e la
 Sigarette del Dr. Clerly. Vendita presso
 tutto il farmacia. Per campioni
 rivolgersi al Dr. Clerly a Parigi, 53, Boulevard
 San Martin, che ne fa invio gratis e franco
 d'altro richiesta.

UDINE BERTOGGIO LODOVICO UDINE

Via Mercantovecchio N. 4 e 19
CONCORRENZA IMPOSSIBILE
Fabbrica Umbrelli e Umbrellini

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)
 E DEI SEGUENTI PREZZI:
 Umbrelli da L. 0.95 fino a L. 43. - Umbrellini da L. 0.80 fino a L. 38.

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Umbrelli ed Umbrellini secondo
 dimensione e di qualsiasi esigenza. Inoltre si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con
 stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci.

Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli
 Portamonete - Portafogli (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camice da uomo - Collige damati - Cravatte - Scarpe di gomma
 Borse e borselli - pelle
 GIOCATOLI - CESTE DI SPESA
 a coperta mercuraria

Vendita all'ingrosso
 e al dettaglio

Tossi - Tossi - Tossi

Rancedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.
PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte
 dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina il me-
 dici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del ma-
 lato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1.00 cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le
 parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C. unica concessionaria
 della detto Pastiglie si riserva di agire in
 giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del
 pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e
 sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di re-
 spingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.º Novembre 1893 le scatole portano e-
 ternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito Generale
MILANO
 Manzoni e C. Valassina

Leposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., chimici e farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via
 di Pietra, 21, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.
 Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancatura.
 in UDINE presso: Comelli Fr., Comessatti Giacomo, Fabris D. A., Beltrame L. V., Denda A., Bosero Augusto far-
 macisti; Minisini negoziante.

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)
 del prof. comm. VANZETTI
 PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed
 impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfez-
 tano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

Chiedere sulle Istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato di pi-
 ccola, tanto la POLVERE, come la PASTA
 inviando l'importo in mezzo cartolina-vaglia, diretta
 a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa
 per ordinazioni di tre libbre. Per le corrispondenti col
 solo pagamento di cent. 15 per ogni libbra di dentifrici.

CARBOLINEUM

Olio vernice
 impregnate, idrofuge per conservare il legno del marciapiede
 e del larice, efficacissime contro l'umidità ed i muri. Migliori
 e più attive per la conservazione delle tele e dei cordoni.

Milano - OTTONB KOCH - Milano

Per le macchine, granaie, grani, d'acque, per
 l'acqua di mare, per le navi, per le macchine a vapore.

GOTTA

Nessun rimedio, conosciuto fino ad oggi per combattere
 la **GOTTA** ed il **REUMATISMO**
 ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

LIQUORE DEL D' LAVILLE

E' il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo
 secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

F. COMAR & FILS & C. PARIS. - FILIALE in Italia: MILANO, 28, Via Lenza.
 ED IN TUTTE LE FARMACIE

REUMATISMI

DITTA ENRICO MASONI

Telefono 2-79 - UDINE - Telefono 2-79

Visitare il grandioso deposito pelliccerie confezionate

ORARIO
 PARTENZE
 da Udine
 O. 4.20
 A. 8.20
 D. 14.25
 O. 17.30
 D. 20.35
 da Udine
 O. 6.40
 D. 7.55
 O. 10.25
 O. 16.35
 D. 17.15
 O. 18.15
 da Pontebb
 O. 4.55
 D. 9.25
 O. 10.30
 M. 14.30
 D. 18.25
 O. 18.30
 da Udine
 O. 5.45
 O. 8.00
 M. 15.45
 D. 17.25
 O. 19.15
 da Trieste
 M. 21.50
 D. 8.25
 M. 12.55
 O. 16.55
 da Udine
 D. 7.00
 M. 10.35
 M. 12.55
 M. 17.15
 da S. Giorgio
 D. 8.40
 D. 20.50
 da S. Giorgio a P
 D. 7.45
 O. 8.55
 M. 14.40
 D. 19.15
 Venezia
 A. 8.20
 O. 10.20
 D. 14.25
 O. 16.40
 D. 18.50
 Casarsa
 O. 5.20
 A. 8.45
 A. 14.45
 O. 18.47
 da Casarsa a Sp
 O. 9.20
 14.35
 18.40
 da Udine
 M. 6.30
 M. 8.40
 M. 14.15
 M. 16.15
 M. 21.15
 Il primo tr
 (A. 20 - 7.45
 (22.2 - 24.5
 15 Marzo a t
 Orario del
 UDINE
 PARTENZE
 da Udine a S. G
 R. A. 8.00
 8.20 8.40
 14.15 14.35
 14.40 15.00
 18.00 18.20
 Franco
 Via Savoy
 Riceve op
 ant. alle 5
 a domicilio
 Le sottor
 ria alle Ve
 mica alla
 nuova N. 3
 clientela ch
 riamata.
 Vino Pi
 a
 Bian
 della Confr
 uff. A. Di
 Santina
 Orecchi
 Dottor P
 allievo del
 Pol
 del
 rovv
 over
 areb
 ero
 Un
 uppe
 note
 Cer
 - M
 erale
 la c
 or I
 L' al
 tanta
 La
 eran
 rare
 - S
 ament
 ene?
 L' in
 Inpartito
 Compositio
 Recapito p